

V

(Avvisi)

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

COMMISSIONE EUROPEA

Invito a presentare proposte – EACEA/45/2019**Programma Erasmus+, azione chiave 3 – Sostegno alle riforme delle politiche****Cooperazione con la società civile in materia di gioventù**

(2019/C 333/04)

INTRODUZIONE

La cooperazione con le organizzazioni della società civile nel settore della gioventù ⁽¹⁾ è essenziale per attuare i principi della partecipazione dei giovani alla vita democratica di cui all'articolo 165 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e alla strategia dell'UE per la gioventù ⁽²⁾.

Tale cooperazione contribuisce a creare un ampio senso di titolarità in relazione alle azioni e alle politiche dell'UE pertinenti per i giovani e a prendere in considerazione le idee e le preoccupazioni della società civile giovanile a tutti i livelli.

È essenziale per garantire il coinvolgimento attivo delle parti interessate della società civile giovanile, per promuovere la loro partecipazione al programma Erasmus+, al Corpo europeo di solidarietà e ad altri programmi europei e per la diffusione delle politiche, dei risultati dei programmi e delle buone pratiche tra i giovani e le parti interessate dei giovani attraverso le loro reti e oltre.

1. FINALITÀ E OBIETTIVI

L'obiettivo del presente invito è fornire un sostegno strutturale, denominato sovvenzione di funzionamento, alle organizzazioni non governative europee (EUR-ONG) e alle reti dell'UE attive nel settore della gioventù, che perseguono gli obiettivi generali elencati qui di seguito:

- sensibilizzare in merito alla strategia dell'UE per la gioventù ⁽³⁾ 2019-2027, compresi gli obiettivi per la gioventù europea;
- sviluppare, promuovere e sostenere azioni volte a coinvolgere, collegare e responsabilizzare i giovani nello spirito della strategia dell'UE per la gioventù;
- aumentare la consapevolezza e la partecipazione dei giovani alle azioni dell'UE per i giovani, tra cui Erasmus+, il Corpo europeo di solidarietà e DiscoverEU;
- aumentare l'impegno e la cooperazione dei soggetti della società civile con le autorità pubbliche per l'attuazione delle politiche in settori pertinenti per i giovani;
- promuovere la partecipazione delle parti interessate dei giovani, anche sfruttando le potenzialità della comunicazione digitale e altre forme di partecipazione;
- stimolare il coinvolgimento della società civile giovanile nella divulgazione, fra i suoi membri di appartenenza e oltre, delle azioni relative alle politiche e ai programmi, inclusi i risultati e le buone pratiche.

Tali obiettivi devono essere chiaramente inseriti nei piani di lavoro, nelle attività e nei risultati tangibili delle organizzazioni richiedenti.

⁽¹⁾ Programma di lavoro annuale 2020 per l'attuazione di Erasmus+ - GU C (2019) 5823

⁽²⁾ Risoluzione del Consiglio dell'Unione europea e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri riuniti in sede di Consiglio relativa a un quadro per la cooperazione europea in materia di gioventù: La strategia dell'Unione europea per la gioventù 2019-2027 (GU C 456 del 18.12.2018, pag. 1): https://ec.europa.eu/youth/policy/youth-strategy_it.

⁽³⁾ https://ec.europa.eu/youth/policy/youth-strategy_it

Inoltre, le organizzazioni attive nel settore della gioventù che saranno sostenute nell'ambito del presente invito sono tenute a svolgere attività volte a:

- contribuire alla realizzazione degli obiettivi per la gioventù europea, come previsto dalla strategia dell'UE per la gioventù;
- rispettare i principi guida stabiliti per la strategia dell'UE per la gioventù e a tale riguardo promuovere quanto segue:
 - uguaglianza e non discriminazione, combattendo tutte le forme di discriminazione e promuovendo azioni per incoraggiare l'accesso equo e paritario dei giovani alle opportunità e agevolare il loro passaggio all'età adulta, anche nella vita civile, a scuola o nel mondo del lavoro;
 - inclusione, per rispondere alle diverse esigenze dei giovani e soprattutto di quelli con minori opportunità o la cui voce può essere trascurata;
 - partecipazione di tutti i giovani alla vita democratica e civile in Europa; attraverso azioni significative per coinvolgere i giovani e le organizzazioni giovanili a livello europeo, nazionale, regionale o locale nello sviluppo, nell'attuazione e nel seguito delle questioni politiche; promuovere il dibattito e le azioni per far sentire meglio la voce dei giovani nella società e incoraggiarli a votare alle elezioni;
 - dimensione globale, europea, nazionale, regionale e locale, garantendo che le attività europee raggiungano e influenzino a livello di base i giovani e si colleghino a questioni globali d'interesse per costoro;
- favorire lo sviluppo di competenze e capacità attraverso l'apprendimento non formale e informale, le organizzazioni giovanili e il lavoro giovanile; promuovere l'alfabetizzazione digitale, l'apprendimento interculturale, il pensiero critico, il rispetto della diversità e i valori di solidarietà, pari opportunità e diritti umani tra i giovani in Europa.
- Contribuire alle pertinenti iniziative politiche dell'UE, al di là delle politiche giovanili, che riguardano i giovani in settori quali la cittadinanza, l'istruzione, la cultura, lo sport, l'occupazione o l'inclusione sociale.

Tutte le attività di cui sopra dovrebbero contribuire ad ampliare le categorie di giovani destinatari, al fine di garantire la diversità delle voci, raggiungere i giovani all'interno e al di là delle organizzazioni giovanili e i giovani con minori opportunità, utilizzando molteplici canali tradizionali e digitali.

2. AMMISSIBILITÀ

2.1. Candidati ammissibili

Il presente invito è aperto a due categorie di enti: organizzazioni non governative europee (EUR-ONG) nel settore della gioventù e reti a livello dell'UE (rete informale) nel settore della gioventù.

Nel contesto della cooperazione con la società civile nel settore della gioventù, si applicano le seguenti definizioni:

Categoria 1: un'organizzazione non governativa europea (EUR-ONG) deve:

- operare attraverso una struttura formalmente riconosciuta, composta da a) ente/segretariato europeo (il candidato) costituitosi giuridicamente da almeno un anno in un paese ammissibile alla data di presentazione della domanda e b) organizzazioni/filiali nazionali in almeno dodici paesi ammissibili aventi un vincolo di legge con l'ente/il segretario europeo;
- essere attiva nel settore della gioventù e svolgere attività che sostengono l'attuazione del nucleo della strategia dell'UE per la gioventù;
- coinvolgere i giovani nella gestione e nella governance dell'organizzazione.

Categoria 2: una rete a livello di UE (rete informale) deve:

- essere composta da organizzazioni giuridicamente autonome senza scopo di lucro attive nel settore della gioventù e svolgere attività che sostengono l'attuazione del nucleo della strategia dell'UE per la gioventù;
- operare attraverso un contesto di governance informale composto da a) un'organizzazione giuridicamente costituita da almeno un anno alla data di presentazione della domanda in un paese ammissibile con funzioni di coordinamento e sostegno per quanto riguarda la rete a livello europeo (il candidato) e b) altre organizzazioni stabilitesi in almeno dodici paesi ammissibili;
- coinvolgere i giovani nella gestione e nella governance della rete.

2.2. Paesi ammissibili

Sono ammissibili le domande provenienti da soggetti giuridici stabiliti in uno dei seguenti paesi:

- gli Stati membri dell'UE: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria;

Per i candidati del Regno Unito: i criteri di ammissibilità devono essere soddisfatti per l'intera durata della sovvenzione. Se il Regno Unito esce dall'UE durante il periodo del progetto senza concludere un accordo con l'UE che garantisca in particolare che i proponenti britannici continueranno a soddisfare i criteri di ammissibilità, detti proponenti cesseranno di ricevere il finanziamento dell'UE (pur continuando, ove possibile, a partecipare) o saranno invitati a lasciare il progetto a norma dell'articolo II.16.2.1, lettera a), delle condizioni generali della convenzione di sovvenzione.

- gli Stati dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) che fanno parte dello Spazio economico europeo (SEE): Islanda, Liechtenstein e Norvegia;
- i paesi candidati che beneficiano di una strategia di preadesione conformemente ai principi generali, nonché alle condizioni e modalità generali stabilite negli accordi quadro conclusi con tali paesi, in vista della loro partecipazione ai programmi dell'UE: Macedonia del Nord, Repubblica di Serbia e Turchia.

3. Attività

Gli enti candidati devono presentare un piano di lavoro coerente integrando attività senza scopo di lucro orientate ai giovani e funzionali al perseguimento degli obiettivi dell'invito.

In particolare:

- programmi di apprendimento e di attività non formali e informali destinati ai giovani e ai giovani lavoratori;
- attività per lo sviluppo della qualità, dell'innovazione e del riconoscimento del lavoro dei giovani;
- attività per lo sviluppo e la promozione e la convalida degli strumenti di riconoscimento e trasparenza nel settore della gioventù;
- seminari, incontri, laboratori, consultazioni, dibattiti dei giovani su politiche giovanili e/o questioni europee;
- consultazione di giovani che integrano il dialogo dell'UE con i giovani (*);
- attività per la promozione della partecipazione attiva dei giovani alla vita democratica, quali la promozione dell'inclusione nel processo decisionale, la rappresentanza dei giovani, la promozione di forme nuove e alternative di partecipazione o lo sviluppo di competenze civiche;
- attività per la promozione delle attività di solidarietà tra i giovani in Europa;
- attività per la promozione della solidarietà, della tolleranza, dell'apprendimento e della comprensione interculturale in Europa;
- attività e strumenti riguardanti i media e la comunicazione sui temi relativi ai giovani e sulle questioni europee.

Il principio trasversale, al quale gli enti candidati si devono ispirare, consiste nel perseguire strategie volte a entrare in contatto con i giovani a livello di base e nei più svariati contesti, al fine di coinvolgere un numero crescente di giovani al livello di base.

Non sono ammissibili nell'ambito del presente invito né le agenzie, né le organizzazioni nazionali Erasmus+, cui facciano capo numerose agenzie nazionali Erasmus+ (in numero pari o superiore a 2/3).

(*) Che la Commissione ha previsto, nel quadro della proposta di strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027, nella comunicazione intitolata «Mobilitare, collegare e responsabilizzare i giovani: una nuova strategia dell'UE per la gioventù», [22.5.2018, COM(2018) 269]. Il futuro dialogo dell'UE con i giovani «includerà forme nuove e alternative di partecipazione, comprese campagne online, consultazioni tramite piattaforme digitali connesse al Portale europeo per i giovani. Il dialogo sarà coordinato a livello dell'UE, alimentato dai giovani a tutti i livelli e sostenuto da gruppi di lavoro nazionali con procedure di monitoraggio migliorate. Dovrà essere trasparente e visibile in termini di impatto. Per consentire ai giovani di formarsi un'opinione su fatti e argomenti, l'accesso a informazioni di qualità è essenziale.»

4. DOTAZIONE DI BILANCIO DISPONIBILE

Il presente invito a presentare proposte offre l'opportunità di candidarsi per sovvenzioni di funzionamento annuali ⁽⁵⁾.

Le sovvenzioni di funzionamento annuali riguardano in particolare la cooperazione di breve termine a livello europeo. Le candidature devono includere un programma di lavoro dettagliato di 12 mesi (programma di lavoro annuale) per il 2020 unitamente alle informazioni necessarie per il calcolo della sovvenzione.

5. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La qualità delle candidature ammissibili sarà valutata sulla base dei seguenti criteri:

- pertinenza (massimo 30 punti);
- qualità della progettazione e realizzazione del piano di lavoro (massimo 20 punti);
- profilo, numero e diversità dei partecipanti e dei paesi coinvolti nelle attività (massimo 30 punti);
- impatto, divulgazione e sostenibilità (massimo 20 punti).

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande devono essere presentate utilizzando un modulo di domanda di sovvenzione online (formulario elettronico).

Il formulario elettronico è disponibile in inglese, francese e tedesco al seguente indirizzo Internet:

http://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding_en

e deve essere debitamente compilato in una delle lingue ufficiali dell'UE.

Il formulario elettronico debitamente compilato deve essere depositato online entro le ore 17:00 (ora di Bruxelles) del 19 novembre 2019, unitamente al relativo allegato ⁽⁶⁾:

Gli altri allegati obbligatori ⁽⁷⁾ devono essere inviati all'Agenzia tramite posta elettronica entro lo stesso termine.

7. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Le domande devono essere conformi alle disposizioni contenute nella Guida per i candidati – Invito a presentare proposte EACEA/45/2019, disponibile su Internet al seguente indirizzo: https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding_en

⁽⁵⁾ L'importo totale stanziato nel 2020 per la cooperazione con la società civile nel settore della gioventù è di 4 000 000 EUR ed è ripartito come segue: 3 500 000 EUR riservati ai beneficiari che hanno sottoscritto gli accordi quadro di partenariato in materia di cooperazione con la società civile nel settore della gioventù nel 2018 e, pertanto, non sono disponibili per il presente invito; 500 000 EUR disponibili per i richiedenti che presentano proposte relative a una sovvenzione di funzionamento annuale a titolo del presente invito.

⁽⁶⁾ Ogni altro documento amministrativo richiesto nella Guida per i candidati deve essere inviato mediante posta elettronica all'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura entro e non oltre il 19 novembre 2019, al seguente indirizzo di posta elettronica: EACEA-YOUTH@ec.europa.eu.

⁽⁷⁾ Per maggiori dettagli sugli allegati da presentare, si rimanda alla sezione 14 della Guida per i candidati.